

ATELIER TITTA RATTI
Via Ronge 107 - 6713 Malvaglia
info@tittaratti.ch - www.tittaratti.ch



Sabato 13 maggio alle ore 17:30
all'Atelier Titta Ratti di Malvaglia
INVITO alla presentazione del libro d'artista

COMMISTIONI segni e voci in un territorio

Calcografie e xilografie di Carla Ferrioli
su brani degli scrittori bleniesi
Remo e Sandro Beretta

La presentazione prevede gli interventi di
Alessandro Soldini (esperto e collezionista di libri d'artista) e di
Michele Fazioli (per una contestualizzazione degli scrittori).
Seguirà un rinfresco.

L'esposizione del libro con
le matrici e i lavori preparatori
sarà aperta
venerdì, sabato e domenica
dalle 14:00 alle 18:00
fino al 5 giugno 2017
e su appuntamento.

FONDAZIONE
ELISA E TITTA
RATTI



La nostra è un'epoca di bulimia figurativa, di iperproduzione di immagini di largo e pronto consumo. Senza requie e scampo siamo sollecitati da un flusso costante di fotografie pubblicitarie, digitali e non, di servizi giornalistici, di filmati o immagini subito virali perché immessi su YouTube, di icone per lo più prodotte per informazione e per necessità, di graffiti dipinti frettolosamente sui muri, di selfie scattati per documentare stati d'animo. In questo mare magnum navigano ancora le fragili navicelle degli artisti che cercano, con la loro opera, di mantenere saldo il timone e tracciare la rotta del bello, del buono e del giusto: oggi più che mai abbiamo bisogno di una dimensione estetica che proponga qualche gerarchia e qualche limite, di una riflessione sui motivi profondi e duraturi della creazione artistica. Con questa consapevolezza la Fondazione Elisa e Titta Ratti, nell'ambito del ciclo biennale

“Promozione giovane arte” vuole presentare, negli spazi del suo Atelier, alcune opere di Carla Ferreroli, artista bleniese solidamente formatasi allo CSIA di Lugano, all'Accademia Albertina di Torino, e con soggiorni di studi a Urbino, a Auvernier nell'atelier dello scultore Marcel Mathys e a Monaco di Baviera. Esperta calcografa con predilezione per l'acquaforte e la litografia, Carla Ferreroli fa parte dall'Associazione Amici dell'Atelier Calcografico. In particolare l'artista presenta qui un libro d'arte intitolato “Commistioni – Segni e voci in un territorio” dove le incisioni, xilografie e acqueforti, accompagnano testi scelti degli scrittori Remo Beretta (1922-2009) e Sandro Beretta (1926-1960). Attraverso disegni, prove d'incisione, pastelli, schizzi, si può seguire passo dopo passo il processo che accompagna la creazione di un oggetto d'arte, dove l'immagine incisa precede, interpreta e

illustra, nel senso più nobile del termine, la parola degli scrittori suoi conterranei. Non è la prima volta che Carla affronta con successo questo esercizio (laborioso e meditato), dove la parola di uno scrittore o poeta si confronta e dialoga con il sottile segno grafico dell'artista: ricordiamo, tra le molte sue prove, le xilografie e calcografie che accompagnano i testi di Ugo Petrini e di Fabio Pusterla, tra cui l'ottimo volumetto apparso nel 2015 e intitolato *La caverna del calcografo*, dedicato espressamente alla nobile arte incisoria. Di Carla piacciono specialmente la freschezza e la naturalezza del segno che non è frutto di improvvisazione, ma che nasce da un raffronto diretto e serrato (il disegno dal vero!) con la natura e le parole della sua terra: sono le pareti verticali delle montagne della valle di Blenio, boschive e rocciose, le vallette oscure e rotte ma anche illuminate dall'aria tersa delle montagne

grigionesi, sono i sentimenti descritti dagli scrittori figli di una regione discosta ma per secoli magnificamente creativa, da lei incisi sui fogli in segni essenziali nella calma alacre degli atelier dei calcografi. Sediamoci tranquilli al sole per contemplare il fianco vertiginoso di una montagna, con un bel libro in mano, oziando per qualche tempo nei nostri pensieri, facciamo tacere la voce ciarliera e invadente del nostro vivere quotidiano: questo è il suggerimento di Carla. Cosa chiediamo di più a una giovane artista?

Giulio Foletti

Fondazione Elisa e Titta Ratti

Le immagini rappresentano la stampa di una delle immagini contenute nel libro e le sue due matrici in legno di ciliegio e in ottone.



Carla Ferreroli (1987), di Malvaglia, si forma presso il CSIA di Lugano e al corso di Grafica d'arte all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, diplomandosi con una tesi sugli stati dell'incisione. Approfondisce la stampa e il linguaggio calcografico, xilografico e litografico, partecipando alla realizzazione di cartelle o libri d'arte, in collaborazione con scrittori e editori oppure realizzandoli nel proprio atelier. Ha esposto sue opere in mostre collettive e personali. Nel 2008 ha vinto il primo premio al Concorso Svizzero AAAC per giovani incisori e nel 2014 il primo premio al concorso per giovani incisori indetto dai Cento Amici del Libro di Milano. Nel 2016 ha avuto la possibilità di approfondire la tecnica della litografia dopo aver ottenuto una borsa di studio della Künstlerhaus di Monaco di Baviera.